

La newsletter di **Michele Nicoletti**

Europa, Democrazia, Diritti Umani, Stato di diritto



Sei iscritto a questa newsletter con l'indirizzo %%emailaddress%%. [Vuoi essere rimosso?](#)

A Roma

Lunedì sono intervenuto in Direzione nazionale del Partito Democratico, in occasione della riunione sulla politica internazionale.

Nel mio intervento ho apprezzato e condiviso la linea di politica estera del Governo e del partito e ho sottolineato come la vera domanda da porsi sia "quale politica estera deve caratterizzare i progressisti europei".

A questo proposito credo che sia nostro dovere prospettare una politica estera (condivisa a livello europeo, in primis all'interno del gruppo dei socialisti e democratici) orientata al primato del diritto, al primato delle persone e al primato dell'Europa.

Dobbiamo impegnarci convintamente a rafforzare le ragioni del diritto, a costituzionalizzare il potere sovranazionale e a valorizzare la natura convenzionale del diritto internazionale.

Il primato delle persone presuppone uno sforzo per la tutela dei diritti umani nella loro interezza (non solo civili e politici, ma anche sociali ed economici) e il rispetto delle aspirazioni dei popoli all'autogoverno.

Primato dell'Europa significa invece intendere la governance differenziata come un valore, lavorare a politiche più integrate in tema di sicurezza e difesa e proporre politiche delle migrazioni più condivise per giungere ad un sistema di asilo comune.

Infine ho ricordato come "Europa" non sia solo Unione Europea, ma anche la "Grande Europa", ovvero la casa comune europea della quale fanno parte anche molti altri Stati dell'est, tra cui la Russia, che dovrebbero riconoscere le ragioni dell'altro.

Il nostro sforzo dovrebbe essere quello di chiedere a tali Paesi, in primis la Russia, se intendono essere ancora fedeli ai pilastri comuni europei.



I miei impegni istituzionali

Sono Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e Vice-presidente dell'Assemblea stessa. Sono inoltre componente, quale membro effettivo, della Commissione Migrazioni e della Commissione Monitoraggio, nonché membro supplente della

[Qui](#) trovate il video del mio intervento.

Martedì presso la Sala della Regina di Montecitorio alla presenza della Presidente della Camera, abbiamo premiato le vincitrici del "Premio per tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne", promosso e organizzato dalla Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio, il Ministero degli Esteri, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Consiglio d'Europa. L'iniziativa è stata proposta per promuovere e favorire anche tra i giovani la conoscenza della Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cosiddetta Convenzione di Istanbul), entrata in vigore in Italia il 1° agosto 2014 e strumento di grande portata giuridica e culturale. All'incontro è intervenuta anche la Prof.ssa Leela Gandhi che ha tenuto una Lectio Magistralis nella quale ha sottolineato come la violenza sulle donne sia una vera e propria violazione dei diritti umani che attiene alla sfera pubblica.

[Qui](#) trovate il video dell'evento.

Mercoledì con alcuni colleghi parlamentari abbiamo incontrato a Roma il Governo e i coordinatori della rete transeuropea TEN-T per parlare di corridoi europei transfrontalieri e abbiamo dato vita ad un tavolo internazionale, nel quale affrontare gli aspetti più importanti e peculiari della politica dei trasporti europei e nazionali. L'incontro rappresenta l'inizio di un percorso il cui obiettivo principale è di individuare soluzioni efficaci e immediate alle problematiche legate ai trasporti in Italia e in Europa e la realizzazione dei corridoi in collaborazione con le popolazioni coinvolte. Il Governo italiano, con il Ministro Delrio, ha ribadito la priorità che l'esecutivo attribuisce allo sviluppo delle reti infrastrutturali e alla realizzazione dei corridoi TEN-T di trasporto.

Ho depositato come primo firmatario un Ordine del giorno al ddl di riforma costituzionale volto a modificare la composizione delle Delegazioni parlamentari italiane presso le Assemblee internazionali.

La nuova legge di riforma attribuisce ai soli deputati la rappresentanza della Nazione, conferisce ai senatori la rappresentanza delle istituzioni territoriali, rende sostanzialmente diversi i criteri di composizione e di rappresentanza delle due Camere, prevede una differente durata del mandato tra deputati e senatori e attribuisce al Senato funzioni in larga parte diverse da quelle

Commissione Diritti Umani e questioni giuridiche.

Sono membro della III Commissione (Affari Esteri e Comunitari) della Camera dei Deputati e segretario del Sottocomitato per i Diritti Umani della stessa Commissione. Oltre alle questioni di mia stretta competenza mi occupo anche di riforme istituzionali, di università e ricerca e di diritti civili e sociali.

Infine sono membro della Commissione Paritetica Stato-Regione Trentino Alto Adige (la cosiddetta "Commissione dei 12") in rappresentanza dello Stato.

La mia attività parlamentare si trova documentata sul sito della Camera e sul mio sito personale.

della Camera alla quale è riservata in via esclusiva la competenza ad autorizzare con legge la ratifica dei trattati internazionali, esclusi solo quelli relativi all'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Sulla base di questo e partendo dal presupposto che l'unico vincolo disposto a livello di Assemblee internazionali è che le delegazioni nazionali siano composte in modo da assicurare un'equa rappresentanza dei partiti o gruppi politici esistenti nei loro Parlamenti (es. Regolamento dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa), l'ODG impegna il Governo a modificare la legge relativa alla composizione della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa attualmente vigente (che prevede 9 senatori e 9 deputati), delineandone una nuova composizione in relazione alla configurazione del Parlamento (Camera e Senato) prevista dalla riforma costituzionale.

L'ODG impegna inoltre il Governo ad assumere analoghe iniziative normative per le altre Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali (NATO, OSCE ed INCE).

[Qui](#) trovate l'ODG depositato.

Ho depositato con alcuni colleghi degli emendamenti alla legge di stabilità volti a chiarire ed esplicitare che il contributo alla finanza pubblica dovuto dalle Province Autonome di Trento e Bolzano è solo quello concordato con lo Stato (ai sensi dello Statuto di autonomia), che le Province Autonome, per Statuto, hanno potestà legislativa esclusiva - nonché la corrispondente potestà amministrativa - in materia di finanza locale e a specificare meglio gli ambiti dell'autonomia statutaria e la potestà legislativa primaria delle due Province in materia di personale.

[Qui](#) trovate gli emendamenti depositati.



[Voglio essere rimosso da questa newsletter](#)

Michele Nicoletti - Deputato Circoscrizione Trentino-Alto Adige
Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (CdE)
Piazza Campo Marzio, 42 00186 Roma
tel 06 67608663
www.michelenicoletti.eu - nicoletti_m@camera.it

